



Associazione di Promozione Sociale

Noi per Voi

Via Mazzini 11, 17043 Carcare (Sv) - e-mail associazionenoipervoi@gmail.com
fax 019-510434 - CF 92077620091 - Reg. Ag. Entrate 23/10/2003 n° 5814 serie 3

WORKSHOP

"CAPIRE LE VOCI E LAVORARE PER LA GUARIGIONE"

Con Rufus MAY, Alessandra SANTONI e Marcello MACARIO

Per uditori di voci, facilitatori di gruppi di auto-aiuto già attivi, operatori, famigliari e chiunque, a vario titolo, desidera essere di aiuto agli uditori nella conoscenza di vari modi di gestione delle voci e delle emozioni ad esse correlate ed è interessato alla attivazione di nuovi gruppi.

Il workshop è limitato ad un massimo di 50 partecipanti

VENERDI' 8 e SABATO 9 GIUGNO 2012

**Sala Incontri Ipercoop
Corso Ricci 203/r, SAVONA**

Udire le voci è una esperienza umana strettamente correlata a eventi traumatici che sono avvenuti in precedenza (abusi sessuali, repressione delle emozioni, abusi fisici, bullismo, problemi adolescenziali, elevati livelli di stress). Le emozioni correlate all'evento traumatico si esprimono attraverso le voci e possono sconvolgere la vita della persona. Tuttavia è assolutamente possibile riacquisire il controllo della propria vita (quello che in inglese è definito come "recovery" e in italiano possiamo approssimativamente tradurre con "guarigione"). Nel cammino verso la guarigione si identificano e chiariscono le problematiche con cui l'uditore ha a che fare (le minacce, la sensazione di essere privo di qualsiasi potere, la paura di impazzire) e si intraprende un percorso individuale che riconduce l'uditore verso le proprie emozioni e le proprie esperienze di vita e permette di realizzare quello che si era sempre e solo sognato.

I gruppi di auto-aiuto sono uno strumento molto utile nel percorso di "recovery" e possono efficacemente affiancarsi ad altri approcci di cura (i farmaci e la psicoterapia); partecipare ad un gruppo aiuta a vincere la timidezza, a sbloccarsi per parlare della propria esperienza, ad essere accettati per come si è. Nel gruppo si possono scoprire possibili retroscena dell'esperienza di udire le voci e di come essa si può ricollegare alla storia di vita di ciascuno, si possono scambiare strategie di affrontamento delle voci, ci si può rendere conto che non si è obbligati a fare quello che le voci dicono e che si ha una propria opinione ed un potere sulle voci, si può imparare davvero a parlare con le voci cercando di afferrare quello che le voci vogliono dire, si possono avere stimoli per ridiventare più attivi e protagonisti nella vita quotidiana.

Il workshop prevede la partecipazione attiva dei partecipanti (ognuno secondo le proprie capacità e desideri) e comprende anche lavori in piccoli gruppi ed esercizi di rilassamento.

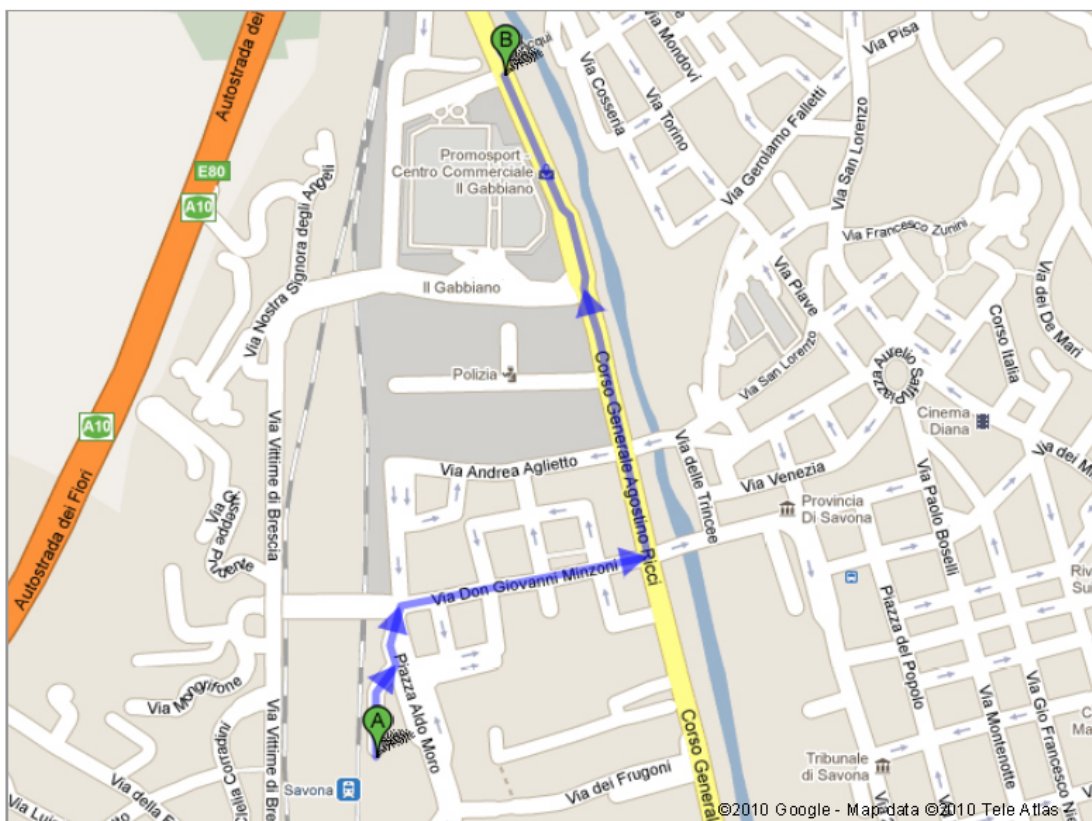
RUFUS MAY è uno psicologo clinico che lavora presso i servizi psichiatrici di Bradford (UK) nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale inglese. E' membro di INTERVOICE (la rete internazionale degli uditori di voci) e lavora inoltre come formatore indipendente sui temi della psicosi e della "recovery". Ha sviluppato, insieme a Dirk Corstens, Jacqui Dillon ed altri colleghi, un approccio all'esperienza di udire le voci basato sul dialogo con le voci stesse. Ha tenuto corsi e workshop per operatori della salute mentale, medici di base, pazienti e famigliari ed ha partecipato come relatore a congressi in: USA, Nuova Zelanda, Canada, Australia, Olanda, Svizzera, Norvegia, Irlanda, Scozia e Italia. Per ulteriori informazioni: www.rufusmay.com

MARCELLO MACARIO, psichiatra presso il Dipartimento di Salute Mentale della ASL di Savona, ha contribuito alla traduzione in italiano dei libri di Ron Coleman e di "Vivere con le voci. 50 storie di guarigione" ed è tra i promotori della Rete Italiana degli uditori di voci.

ALESSANDRA SANTONI, educatrice presso l'Azienda Ospedaliera "Sacco" di Milano, è facilitatrice del gruppo di auto-aiuto "Incontro voci" di Milano, formatrice e promotrice della Rete Italiana degli uditori di voci.

Come raggiungere la sede del workshop

- In treno: dalla stazione di Savona ci sono da fare 800 metri a piedi.



- In auto: uscire al casello di Savona e prendere la direzione Centro Città – Porto. L'Ipercoop è a 4 km e mezzo ed è dotata di ampio parcheggio (gratuito)

